



LOREM IPSUM DOLOR SIT AMET



LOREM IPSUM DOLOR SIT AMET



LOREM IPSUM DOLOR SIT AMET

ALLA SCOPERTA DELLA CITTA' GIARDINO ATTRAVERSO I SUOI PERSONAGGI STORICI

Cusano Milanino, cittadina alle porte di Milano, offre un territorio diviso in due quartieri, entrambi ricchi di storia e bellezze artistiche. Il percorso inizia nella zona storica più antica di Cusano, legata alla Famiglia Carones, in Piazza Cavour dove è presente una Colonna Cimiteriale con croce in ferro battuto, risalente al XVIII secolo, ormai divenuta uno dei segni identitari della comunità cittadina. Si prosegue verso il seicentesco Palazzo Omodei, abitazione della storica Famiglia Carones, con la sua imponente facciata che si apre su Via Omodei attraverso due portali bugnati sormontati da balconi. Al suo interno, oltre a stupendi e preziosi affreschi, è presente la cappella gentilizia, fatta erigere nel 1643 da Giovan Battista Omodei, che fu dotata di un'importante reliquia: il corpo di Sant'Adriano ottenuto dal cardinale Luigi Omodei, ora in deposito nella Chiesa San Martino e l'Immacolata di Piazza Marcellino da Cusano. Acquisito dal Comune nel 1969, è oggetto di restauro tuttora in corso. La camminata si avvia poi verso lo storico quartiere della Strecia, nucleo più antico dell'abitato di Cusano, racchiuso le vie Manzoni, Marconi, Omodei, Cusani la Strecia. Visibili ancora oggi case e cascine d'epoca costruite attorno a stretti cortili, vicoli e androni per il passaggio da uno all'altro. Attraversando il Parco Matteotti, si giunge all'edificio della Biblioteca Comunale, una delle prime biblioteche popolari aperte in Italia, intitolata al fondatore Ferruccio Maraspin. Da qui ci si avvia verso il Palazzo Comunale, opera di una figura emblematica della storia dell'architettura del '900: l'arch. Vico Magistretti. Percorrendo Viale Matteotti, si incontra il Santuario Madonna della Cintura, di origini medioevali. La camminata prosegue verso il quartiere del Milanino, prima "Città Giardino" d'Italia ideata ai primi del Novecento da Luigi Buffoli, al quale è dedicato il monumento posto nell'omonimo viale. Percorrendo Viale Cooperazione, Viale dei Tigli e Via Previdenza si giunge alla Torre dell'acquedotto, progettata ai primi del Novecento dagli ingegneri Magnani e Rondoni e destinata a contenere le pompe per il sollevamento dell'acqua potabile e i tubi di distribuzione. Oggi, il Quartiere presenta ancora caratteri di pregio riferiti alla qualità degli edifici. Il percorso termina ai confini del Parco Nord, ammirando la bellissima Piazza Flora con la sua fontana.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1 h e 30' - 2 h circa

Lunghezza: 2,700 km

Difficoltà: Bassa

Punto di partenza: Piazza Cavour

Orario di partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

Servizio Cultura, Sport e Tempo Libero

Tel. 0261903327

culturasport@comune.cusano-milanino.mi.it

www.cusano-milanino.mi.it

